



Regioni & Città - Roma: Piazza del Viminale, concluso restauro della fontana

Roma - 18 feb 2025 (Prima Notizia 24) Oggi la riapertura.

È stata riaperta oggi, al termine di un complesso e delicato intervento di consolidamento e restauro, la fontana di piazza del Viminale. Inaugurazione con il sindaco Roberto Gualtieri, il Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi e il sovrintendente capitolino Claudio Parisi Presicce. L'intervento, della durata di 180 giorni, è parte del programma PNRR – Caput Mundi. I lavori – a più di vent'anni dall'ultimo restauro - si sono resi necessari a causa dello stato di degrado dovuto soprattutto alla presenza diffusa di incrostazioni calcaree, di estese patine biologiche legate all'inquinamento atmosferico e di una grave situazione di dissesto per la presenza di due lesioni trasversali sui lati brevi della vasca superiore. Con il supporto di indagini diagnostiche e misure ultrasoniche, è stato possibile ripristinare la continuità della vasca mediante l'inserimento, al suo interno, di una struttura in acciaio inox che permette le normali condizioni di funzionamento della fontana. L'intervento ha previsto diverse fasi, dalla disinfezione e disinfezione con trattamento biocida, alla rimozione meccanica di depositi superficiali, dal consolidamento di fessurazioni e fratturazioni alla stuccatura e micro-stuccatura, dalla rimozione delle grappe inserite nel 1999 con conseguente ricollocazione e ancoraggio, al rifacimento dell'impermeabilizzazione e manutenzione dell'area di rispetto. A completare il restauro, la nuova illuminazione artistica a led con farette posizionati sott'acqua: quattro punti luce nella vasca superiore e otto posizionati lungo il perimetro della vasca inferiore. "Riportiamo un'altra fontana al suo splendore dopo un lavoro di restauro che in questo caso è stato particolarmente impegnativo perché la fontana era proprio rotta; - ha commentato il sindaco Roberto Gualtieri - aveva lesioni profonde ed era tenuta insieme da una imbracatura di acciaio per non cadere a pezzi. E quindi non poteva contenere acqua. È una fontana molto bella il cui restauro fa parte del programma Caput mundi. Sono contento di averla inaugurata questa mattina insieme al ministro Piantedosi". "Ringrazio il Sindaco e tutte le persone che hanno lavorato al restauro; - ha dichiarato il ministro Piantedosi - è un elemento di recupero di uno spazio molto bello che per noi è un valore aggiunto perché il personale del ministero dell'Interno, diverse migliaia di persone, da anni chiedeva il ripristino del decoro di questa piazza. Dà una migliore prospettiva al Viminale, a cui noi siamo molto affezionati". L'intervento sulla fontana è stato realizzato in collaborazione con il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, Acea Ato 2 e Areti SpA. La fontana, inizialmente progettata dallo scultore Publio Morbiducci per una piazza del quartiere Testaccio, è stata realizzata tra il 1929 e il 1931 e installata in piazza del Viminale, di fronte al prospetto dell'imponente palazzo omonimo, sede del Ministero dell'Interno. L'opera, in travertino, è composta da un grande bacino posto a una quota ribassata rispetto al selciato della piazza al centro del quale si innalza un massiccio basamento rettangolare decorato con rilievi raffiguranti la Lupa Capitolina, le tre alture dello stemma del Rione Monti e la corona turrita simbolo della città.

Al di sopra è collocata un'ampia e bassa vasca rettangolare monolitica con quattro finte maniglie circolari scolpite lungo i lati maggiori. La vasca, sorretta da due baggioli monolitici, contiene due elementi cilindrici forati con cannelle da cui fuoriesce l'acqua che, raccolta nella vasca, tracima cadendo nel bacino inferiore. La fontana è delimitata da un muretto in mattoni e colonnotti in travertino collegati tra loro da catene e barre in ferro sagomato. Nel 2018, a causa di due lesioni, di cui una passante, la fontana è stata messa in sicurezza con l'introduzione di un sistema di funi in acciaio inox per contrastare il movimento di ribaltamento ed evitare la caduta delle porzioni a sbalzo all'estremità della vasca superiore la cui stabilità risultava oramai compromessa.

(Prima Notizia 24) Martedì 18 Febbraio 2025